



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma Capitale

***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione di
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2024***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Eugenio Colacicco

Dott. Roberto Folletti

Dott. Loreto Di Pucchio

Comune di Rocca di Papa

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 109 del 15/05/2025

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024

Ricevuta in data 8 aprile 2025 la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 52 di “**Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024**” e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- i responsabili dei settori dell’ente hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento all’Area Finanziaria e Risorse Umane, dichiarando di aver verificato anche a titolo documentale l’effettiva esigibilità dei propri residui;
- il riaccertamento ordinario dei residui di cui alla presente proposta di deliberazione è stato elaborato sulla base delle comunicazioni dei responsabili dei settori, acquisite e conservate agli atti del servizio finanziario.

I responsabili dei settori **hanno** adottato le determinazioni dirigenziali per l’approvazione dei rispettivi elenchi per gli accertamenti e gli impegni di propria competenza, ad **eccezione dei responsabili dell’area lavori pubblici e urbanistica**.

L’Organo di revisione ha verificato, in particolare, che il riaccertamento dei residui è stato effettuato dai seguenti responsabili: Area Amministrativa e Affari generali (determina n. 100 del 10.3.2025), Area Polizia Locale (determina n. 103 del 31.3.2025), Area Staff del Segretario generale (determina n. 101 del 18.3.2025), Area Servizi al cittadino (determina n. 105 del 31.3.2025), Area Finanziaria e Risorse umane (determina n. 102 del 31.3.2025). Dall’esame della documentazione prodotta, il Collegio rileva che i responsabili delle aree **non hanno** fornito adeguate motivazioni, in diritto e/o in concreto, circa la conservazione e/o cancellazione parziale o totale dei residui attivi e passivi.

Vista la richiamata proposta deliberativa e i documenti allegati:

- elenco dei residui attivi eliminati distinto per capitoli;
- elenco dei residui passivi eliminati distinto per capitoli;
- elenco degli accertamenti 2024 reimputati all’esercizio 2025 e annualità successive distinto per titoli e con indicazione delle spese correlate;
- elenco degli impegni 2024 reimputati all’esercizio 2025 e annualità successive;
- elenco dei residui attivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell’esercizio 2024 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;
- elenco dei residui passivi conservati da iscrivere nel conto del bilancio dell’esercizio 2024 distintamente, derivanti dalla gestione residui e dalla gestione competenza;

- elenco delle variazioni al bilancio dell'esercizio 2024-2026, funzionali alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024;
- elenco delle variazioni al bilancio 2025-2027;
- elenco dei residui attivi e degli accertamenti esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2024;
- elenco dei residui passivi e degli impegni esaminati nel riaccertamento con indicazione del totale dei residui da riportare al 31/12/2024;
- elenco delle variazioni al Fondo Pluriennale Vincolato.

Considerato:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011;
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1;

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento come da carte di lavoro agli atti del collegio. Con **pec del 10.4.2025** è stata richiesta la trasmissione di alcuni residui attivi e residui passivi oggetto di riaccertamento.

Il Collegio rileva che alla data del presente verbale l'ente non ha fornito specifica documentazione per effettuare la verifica con la tecnica del campionamento, anche finalizzata alla verifica della prescrizione dei crediti. È stata trasmessa una relazione della società **Creset Spa** sullo stato attuale della riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali dell'ente.

Inoltre, l'Organo di revisione ha richiesto approfondimenti sulla seguente documentazione:

- **FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2024, con verifica delle modalità di calcolo utilizzate nel bilancio di previsione 2024-2026 (per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024);**
- **Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione Esercizio 2024 - Allegato a)**

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2024, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

Titolo	Accertamenti 2024	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2024)	% Riscossione
Titolo 1	10.357.893,68		7.059.009,38	3.298.884,30	68,15
Titolo 2	1.978.205,79	64.641,40	1.409.850,84	503.713,55	68,00
Titolo 3	3.068.864,70		1.271.476,83	1.797.387,87	41,43
Titolo 4	9.267.105,23	2.984.791,77	2.462.019,30	3.820.294,16	- 5,64
Titolo 5				-	
Titolo 6				-	
Titolo 7				-	
Titolo 9	2.979.927,96		2.962.620,15	17.307,81	99,42
TOTALE	27.651.997,36	3.049.433,17	15.164.976,50	9.437.587,69	43,81

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2024, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Accertamenti reimputati	2025	2026	2027
Titolo 1				
Titolo 2	64.641,40	64.641,40		
Titolo 3				
Titolo 4	2.984.791,77	2.984.791,77		
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	3.049.433,17	3.049.433,17	-	-

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2024, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

Titolo	Impegni 2024	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2024)	% Pagamenti
Titolo 1	12.210.817,08	307.836,68	9.428.633,52	2.474.346,88	74,69
Titolo 2	9.428.886,55	3.024.591,77	710.546,42	5.693.748,36	- 24,54
Titolo 3				-	
Titolo 4	491.212,62		491.212,62	-	100,00
Titolo 5				-	
Titolo 7	2.979.927,96		2.657.109,79	322.818,17	89,17
TOTALE	25.110.844,21	3.332.428,45	13.287.502,35	8.490.913,41	39,64

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Titolo	Impegni reimputati (+) FPV	2025	2026	2027
Titolo 1	307.836,68	307.836,68		
Titolo 2	3.024.591,77	3.024.591,77		
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	3.332.428,45	3.332.428,45	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	307.836,68
Titolo 2	64.641,40	Titolo 2	3.024.591,77
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	2.984.791,77	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	3.049.433,17		3.332.428,45

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2024

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è pari a euro 6.457.061,06;

La composizione del FPV 2024 spesa finale è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni imputati all'esercizio 2023 e finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni finanziati dal FPV di cui alla lettera a) effettuato nel corso dell'esercizio 2024 su impegni e imputati agli esercizi successivi al 2024 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 rinnviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	283.084,35	283.084,35			-	243.195,28			243.195,28
TITOLO II	6.918.767,21	967.439,95			5.951.327,26	262.538,52			6.213.865,78
TITOLO III					-				-
TOTALE	7.201.851,56	1.250.524,30	-	-	5.951.327,26	505.733,80	-	-	6.457.061,06

In merito si osserva: in assenza della determinazione di ricognizione dei residui del Responsabile dell'Area Lavori pubblici, non è possibile fare un riscontro tra il FPV e il cronoprogramma dei lavori. La prassi diffusa di non valorizzare il Fondo pluriennale nel secondo e terzo anno del bilancio di previsione è un segnale di carente programmazione. Il FPV è stato valorizzato soltanto per il primo esercizio del bilancio triennale, il 2025, senza essere costituito per le annualità successive 2026-2027. Tale omissione potrebbe comportare la mancata esposizione di impegni finanziati con FPV, ovvero spese già accertate negli esercizi precedenti ma esigibili negli anni successivi, con la possibilità di determinare una sovrastima della disponibilità di risorse e un effetto distorsivo sugli equilibri di bilancio, minando la trasparenza della gestione finanziaria.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione 2025-2027 e dovrebbe tener conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

FPV 2024 SPESA CORRENTE	243.195,28
FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE	6.213.865,78
FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	6.457.061,06

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il **FPV finale spesa 2024 di parte corrente** si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	243.195,28
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2024 spesa corrente	243.195,28

L'Organo di revisione, stante la mancata approvazione della determina di ricognizione del settore dei lavori pubblici, non ha potuto verificare se il FPV spesa sia costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4 da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata; pertanto, non è stato possibile verificare la **conformità all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa**;
- principio contabile 4/2, punto **5.4.9 - La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.** In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli affidamenti di lavori sopra-soglia, nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PFTE. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
- b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente.
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale.
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

N.B. per gli affidamenti sottosoglia, non è possibile la costituzione del FPV in deroga e serve l'obbligazione giuridica entro il 31/12/2024.

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente			
	2025	2026	2027
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	243.195,28	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	243.195,28		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario

L'evoluzione dell'alimentazione del FPV di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2025	2026	2027
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	6.213.865,78	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	6.213.865,78		
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto precedente. Dal prospetto dei residui attivi al 01/01/2024, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2024	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2024	% Riscossioni sui residui iniziali
Titolo 1	12.503.166,59	2.733.237,75	- 1.441.606,24	8.328.322,60	21,86
Titolo 2	609.579,53	93.656,50	- 19.415,16	496.507,87	15,36
Titolo 3	9.432.738,19	598.885,42	- 1.438.949,23	7.394.903,54	6,35
Titolo 4	5.163.979,77	410.471,33	4.055,00	4.757.563,44	7,95
Titolo 5					-
Titolo 6	11.226,25			11.226,25	-
Titolo 7					
Titolo 9	11.797,48	875,48	- 972,00	9.950,00	7,42
TOTALE	27.732.487,81	3.837.126,48	- 2.896.887,63	20.998.473,70	13,84

Dal prospetto dei residui passivi al 01/01/2024 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2024	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2024	% Pagamenti sui residui iniziali
Titolo 1	4.246.791,44	2.465.241,08	237.723,36	1.543.827,00	58,05
Titolo 2	3.108.970,60	1.004.895,32		2.104.075,28	32,32
Titolo 3				-	
Titolo 4				-	
Titolo 5				-	
Titolo 7	339.711,45	165.361,41	21.799,15	152.550,89	48,68
TOTALE	7.695.473,49	3.635.497,81	259.522,51	3.800.453,17	47,24

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata. Il punto 9.1 prevede che:

“Nel caso in cui l’eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l’economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all’avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell’esercizio successivo”.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2.877.472,47	237.968,36
Gestione corrente vincolata		-
Gestione in conto capitale vincolata	19.415,16	-
Gestione in conto capitale non vincolata	-	-
Gestione servizi c/terzi	-	21.554,15
MINORI RESIDUI	2.896.887,63	259.522,51

7. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 33.485.494,56 di cui:

- euro 20.998.473,70 da gestione residui;
- euro 12.487.020,86 da gestione competenza 2024.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 15.623.795,03 di cui:

- euro 3.800.453,17 da gestione residui;
- euro 11.823.341,86 da gestione competenza 2024.

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	4.777.575,21	751.927,45	633.994,75	552.872,63	1.611.952,56	3.298.884,30	11.627.206,90
Titolo 2	-	35.035,26	1.718,35	27.503,54	432.250,72	568.354,95	1.064.862,82
Titolo 3	5.145.450,40	1.441.298,55	23.079,97	205.788,63	579.285,99	1.797.387,87	9.192.291,41
Titolo 4	2.901.726,19	497.183,51	348.191,69	240.758,88	769.703,17	6.805.085,93	11.562.649,37
Titolo 5	11.226,25						11.226,25
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	-	9.800,00		150,00		17.307,81	27.257,81
Totale	12.835.978,05	2.735.244,77	1.006.984,76	1.027.073,68	3.393.192,44	12.487.020,86	33.485.494,56
	38,33	8,17	3,01	3,07	10,13	37,29	100,00

L'Organo di revisione osserva che i residui attivi con scadenza superiore ai 5 anni richiedono un'attenta gestione e possono avere un impatto significativo sul FCDE e sul risultato di amministrazione. Pertanto, si raccomanda l'ente di monitorare costantemente tali residui, al fine di verificare la possibilità di procedere allo stralcio di quelli per i quali non siano percorribili azioni di recupero. Trascorsi cinque anni dalla scadenza del credito, infatti, l'ente deve motivare in maniera accurata le ragioni per cui intende mantenere il residuo attivo tra quelli da riscuotere.

Tuttavia, lo stralcio contabile non implica necessariamente la rinuncia al diritto di riscossione, ma semplicemente l'impossibilità di iscrivere quel credito a bilancio. Di conseguenza, i residui attivi stralciati non vengono cancellati definitivamente, ma vengono iscritti nell'attivo patrimoniale dello stato patrimoniale tra i crediti verso terzi.

In questo modo l'ente mantiene formalmente il diritto di riscossione di quei crediti, anche se non potrà più tenerne conto ai fini del risultato di amministrazione. Gli enti devono inoltre monitorare con rigore la capacità di riscossione dei crediti iscritti a bilancio e adottare misure per migliorarla.

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	209.042,73	112.546,15	464.231,60	359.608,80	398.397,72	2.782.183,56	4.326.010,56
Titolo 2	563.136,85	23.079,86	113.718,98	472.642,54	931.497,05	8.718.340,13	10.822.415,41
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	115.217,84	4.614,10	2.882,52	16.402,53	13.433,90	322.818,17	475.369,06
Totale	887.397,42	140.240,11	580.833,10	848.653,87	1.343.328,67	11.823.341,86	15.623.795,03
	5,68	0,90	3,72	5,43	8,60	75,68	100,00

L'Organo di revisione raccomanda l'ente di monitorare costantemente i residui passivi vetusti anche in relazione alle Circolari n. 1/2024, n. 25/2024, n. 36/2024 RGS-DFP, disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni.

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Come già rilevato in premessa, i responsabili dei servizi non hanno dato adeguate motivazioni, in diritto e/o in concreto, circa la conservazione e/o cancellazione parziale o totale dei residui attivi e passivi. Ribadendo, inoltre, che i responsabili dell'area lavori pubblici e dell'area urbanistica, non hanno fornita alcuna determinazione di ricognizione dei residui attivi e passivi come prescritto dal d.lgs. 118/2011.

11. CONCLUSIONI

Considerato che il FCDE al 31.12.2024 di euro 16.994.864 (a lordo rettifiche) relativo ai residui attivi riferiti al titolo I e titolo III a tutto il 31.12.2024 oggetto di accantonamento di euro 18.840.875, rappresenta una copertura del 90,20%;

Considerata la relazione della società Creset Spa sullo stato attuale della riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali dell'ente;

Richiamato il rilievo in merito alle non adeguate motivazioni, sia in diritto che in concreto, circa la conservazione e/o la cancellazione parziale o totale dei residui attivi e passivi;

Rilevata la mancata approvazione delle determine di ricognizione dei residui da parte dei responsabili dell'area lavori pubblici e dell'area urbanistica;

Rilevato che l'ente non ha fornito specifica documentazione per effettuare la verifica con la tecnica del campionamento anche finalizzata alla verifica della prescrizione dei crediti;

Tenuto conto del parere tecnico e del parere contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - 1 comma - del TUEL e delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate,

L'Organo di revisione

esprime parere favorevole con riserve

alla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 52 inerente al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31.12.2024.

Rocca di Papa, 15 aprile 2025.

Copia del presente parere viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Responsabile del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti dei Revisori.

L'Organo di Revisione

Dott. Eugenio Colacicco

Dott. Roberto Folletti

Dott. Loreto Di Pucchio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.